

Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia Segreteria Nazionale

Crisi: SIULP bene ennesima prova professionalità poliziotti, scellerata e impropria difesa d'ufficio professionisti del disordine.

Dichiarazione del Segretario Generale Felice Romano comunicato stampa

L'ennesima prova di professionalità, senso di equilibrio, abnegazione e di servizio alla legge e per il rispetto della legge, dimostrata oggi dai poliziotti e dalle forze dell'ordine in occasione della giornata di sciopero europeo per la grave crisi economica che attanaglia il Paese, è la riconferma che la Polizia di Stato e l'Autorità di Pubblica Sicurezza sono entità essenziali al servizio del Paese a tutela della sicurezza dei cittadini e dei loro beni, ma anche del diritto dei dimostranti che vogliono manifestare, nel rispetto delle regole, il proprio dissenso.

Parimenti è scellerata e politicamente miope la difesa di questi delinquenti che, infiltrandosi nelle fila di quanti hanno necessità di manifestare il proprio dissenso, rispetto al sacrosanto diritto di salvaguardare il posto di lavoro o il diritto ad avere una scuola che formi i nostri giovani per il futuro, si recano a questi appuntamenti mascherati ed armati come dei veri e propri mercenari del disordine.

Bombe carta, mazze da baseball, picconi da muratore e quant'altro, rinvenuti dai colleghi nel corso dei servizi odierni che, ancora una volta, hanno fatto registrare decina di ferite tra gli appartenenti alle forze dell'ordine, dovrebbero essere da monito a chi, in modo nostalgico, attacca pregiudizialmente i poliziotti e la loro opera definendoli picchiatori a comando dai manganelli facili; il tutto senza nemmeno una parola di condanna nei confronti di questi mercenari e professionisti del disordine che attaccano i servitori dello Stato e vanificano ogni legittima istanza del movimento dei lavoratori e di quello studentesco.

Lo afferma Felice Romano Segretario Generale del SIULP che, nell'esprimere apprezzamento e solidarietà ai colleghi che oggi, non solo hanno garantito il diritto a centinaia di migliaia di cittadini italiani di esprimere il loro dissenso, ma hanno anche isolato, arginato ed identificato centinaia di professionisti del disordine pagando ancora una volta un caro prezzo in termini di feriti per lo spirito di servizio al Paese.

Esemplare è stata l'operazione condotta dalla Questura di Roma che, oltre a contenere ogni tentativo di destabilizzazione e di degenerazione della manifestazione odierna, ha saputo bloccare ed identificare centinaia di guastatori molti dei quali, ne sono convinto, appartenenti ai famigerati black block.

Per questo, conclude ROMANO, nell'invitare chi ha responsabilità politiche a moderare i propri attacchi nei confronti dei poliziotti, per l'interesse supremo della coesione sociale, dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica e per la credibilità delle Istituzioni, invita il Capo della Polizia e lo stesso Ministro Cancellieri a valutare attentamente l'abnegazione e la professionalità di questi colleghi per un giusto e meritato riconoscimento al merito di servizio. Parimenti invita l'Autorità Giudiziaria, nella sua più totale e piena autonomia, anche per l'incondizionata fiducia che il SIULP e tutti i poliziotti rinnova in essa, ad individuare nel rispetto della legge risposte immediate, concrete ed esemplari nei confronti di quanti oggi si sono resi responsabili di destabilizzare una legittima e democratica protesta facendola divenire un movimento di destabilizzazione e di attacco alle Istituzioni e alla stessa democrazia.

Roma 14 novembre 2012